

CAMERA DI COMMERCIO
CASERTA

L'anno 2025, il giorno 14 del mese di luglio, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale.

Partecipano:

DE SIMONE TOMMASO	" Presidente	Presente
SORBO CLAUDIA	" Consigliere	Presente
GIUGLIANO GIOVANNI	" Consigliere	Presente
SCHIAVONE BENIAMINO	" Consigliere	Presente
ZIGON LUDOVICA	" Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	" Consigliere	Presente
BARLETTA VALERIA	" Consigliere	Presente
PETRELLA SALVATORE	" Consigliere	Presente
SINDACO LUCIO	" Consigliere	Presente
RAIANO GIULIA	" Consigliere	Presente
NACCA ROSA	" Consigliere	Presente
GIANNOTTI VINCENZO	" Consigliere	Presente
PIETROLUONGO LUCA	" Consigliere	Presente
SANTO VINCENZO	" Consigliere	Presente
AMICO ENRICO	" Consigliere	Presente
RUSSO MARIA	" Consigliere	Presente
DIANA PAOLO	" Consigliere	Presente
DELLA GATTA LUIGI	" Consigliere	Presente
RICCIARDI GENNARO	" Consigliere	Presente
MISELLI GIUSEPPE	" Consigliere	Presente
CIVITILLO GUIDO	" Consigliere	Presente
PETTRONE PIETRO	" Consigliere	Presente
GIAQUINTO FORTUNATO	" Consigliere	Presente
DE DONATO ALESSANDRO	" Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i Consiglieri:

DE MATTEO VINCENZO

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti:

EVANGELISTA FRANCESCO	Presidente Revisori dei Conti
RICCIO SALVATORE	Componente Revisori dei Conti

Risulta assente giustificata

CHERUBINI CHIARA	Componente Revisori dei Conti
------------------	-------------------------------

Assolve l'incarico di verbalizzante Federico Sisti, Segretario Generale dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Camerale, la certezza dell'identificazione dei partecipanti, nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dr.ssa Anna Oliviero, responsabile U.O.C. Finanza, Tributi e Gestione del Patrimonio

Il Presidente, Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

Oggetto: AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2025 – Approvazione.

Il Presidente riferisce che occorre procedere all'aggiornamento del preventivo 2025, predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2024, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzatisi nel corso d'anno.



La tabella sotto riportata propone un raffronto tra il preconsuntivo e le risultanze definitive del bilancio di esercizio al 31.12.2024:

	PRECONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
TOTALE PROVENTI CORRENTI	14.440.000,00	15.642.034,35	1.202.034,35
TOTALE ONERI CORRENTI	15.650.630,13	15.403.064,20	-247.565,93
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.210.630,13	238.970,15	1.449.600,28
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	33.100,00	32.395,31	-704,69
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	1.247.686,00	1.794.781,96	547.095,96
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	70.155,87	2.066.147,42	1.995.991,55

Dal confronto tra le previsioni formulate in sede di preventivo e le risultanze effettive del consuntivo emerge dunque che, a fronte delle previsioni di chiusura in lieve avanzo, il bilancio d'esercizio 2024 presenta un avanzo di molto superiore pari a € 2.066.147,42 (nel 2023 l'esercizio si era invece chiuso con un avanzo pari a € 1.093.285,78).

Si evidenzia, un aumento dei proventi straordinari nei quali rientrano le sopravvenienze attive, aumento dovuto principalmente ad una puntuale disanima del conto <<Fondo Spese Future>> che ha portato alla riduzione delle somme accantonate per il finanziamento di progetti deliberati ma non realizzati (delibera di Giunta n. 153/2014) per un valore pari ad € 947.686,00.

Un altro importo di entità rilevante tra le sopravvenienze attive è la somma di € 398.382,12, rimborso relativo all'annualità 2018, ricevuto da parte del Ministero dell'Economie e Finanze, in applicazione della sentenza n. 210-2022, con cui è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa.

Detto ciò, possiamo ad analizzare le variazioni relative al Preventivo 2025 contenute nel presente provvedimento.

GESTIONE CORRENTE:

- PROVENTI

I *proventi correnti* presentano un aumento pari ad € 100.000,00 dettagliato come segue:

MASTRO		MAGGIORI PROVENTI	MINORI PROVENTI
3100	DIRITTO ANNUALE	100.000,00	
3110	DIRITTI DI SEGRETERIA		100.000,00
3120	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	110.000,00	
3130	PROVENTI DALLA GESTIONE DI BENI E SERVIZI		10.000,00
		210.000,00	110.000,00

In primo luogo, in base all'andamento dell'esercizio precedente, si evidenzia un aumento della previsione di entrata da Diritto annuale (+€ 100.000,00) e dei contributi e trasferimenti (+ € 110.000,00), quest'ultimo dovuto anche all'incasso di fondi relativi a progetti ed attività finanziate con il PNRR.

Mentre, in base all'andamento dei primi mesi dell'anno, si rivedono al ribasso le previsioni di entrata relative ai diritti di segreteria (-€ 100.000,00) ed ai proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi (-€ 10.000,00).

Relativamente ai proventi da gestione di beni e servizi, si evidenzia che la loro riduzione è dovuta in parte al mancato rinnovo del contratto per l'utilizzo di locali camerali all'Universitas Mercatorum, ed in parte alla riduzione delle entrate derivanti dalle attività dell'ufficio metrico, in quanto il decreto ministeriale n. 93/2017 ha stabilito che, dal 19/3/2019, le Camere di Commercio non potranno più effettuare la verifica periodica degli strumenti di misura: da quella data gli unici soggetti competenti sono i laboratori accreditati per la verifica periodica, cui i titolari di strumenti di misura dovranno rivolgersi. Negli ultimi anni tale riduzione è stata in parte compensata dal recupero coattivo dei diritti metrici evasi negli anni precedenti.

- ONERI



Con riferimento agli *oneri correnti*, vi è innanzitutto da registrare che un plausibile aumento riguarderà gli oneri di funzionamento, per un importo complessivo pari ad € 128.000,00.

In particolare, per i conti interessati dalle riduzioni previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), l'art. 1, commi 590-602, ha stabilito nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale) e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di Commercio.

Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con le circolari RGS n. 23 del 19 maggio 2022, n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 dicembre 2023 - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi - è stata prevista l'esclusione, rispettivamente, per gli anni 2022, 2023 e 2024, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento degli stessi.

Ciò posto, con propria circolare n. 12 del 22 aprile 2025, il Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato, anche per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola e che l'esclusione va operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2025 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Pertanto, tenendo conto delle indicazioni della sopra citata circolare, il nuovo limite di spesa è stato ricalcolato in € 1.828.013,73, come si evince dalla sotto riportata tabella:

COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2016	1.845.165,09
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7) per servizi	3.466.345,32
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.542.657,25
di cui energia elettrica (conto 325002)	77.513,87
di cui riscaldamento (conto 325009)	2.994,76
8) per godimento di beni di terzi	1.985,65
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2017	1.608.749,04
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.339,24
7) per servizi	3.268.922,64
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.630.474,07
di cui energia elettrica (conto 325002)	84.016,42
di cui riscaldamento (conto 325003)	6.255,20
8) per godimento di beni di terzi	4.232,85
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2018	2.030.127,07
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.880,57
7) per servizi	4.261.536,43
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	2.202.685,01
di cui energia elettrica (conto 325002)	89.692,08
di cui riscaldamento (conto 325003)	5.498,35
8) per godimento di beni di terzi	6.585,51
TOTALE TRIENNO 2016-2018	5.484.041,20
MEDIA (TOTALE TRIENNIO/3)	1.828.013,73



In sede di aggiornamento del preventivo 2025, tenendo conto del limite di spesa fissato in € 1.828.013,73, occorre procedere ad un adeguamento degli stanziamenti relativi ai conti ricompresi nelle voci indicate, al fine di consentire il rispetto del limite suddetto, secondo la tabella seguente:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Ec.	PREV. 2025	AGG. 2025
325000	Oneri Telefonici	B7B	8.000,00	5.500,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	5.000,00	5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	90.000,00	100.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	90.000,00	94.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	25.000,00	25.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	30.000,00	25.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	30.000,00	25.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B		0
325050	Spese Automazione Servizi	B7B	300.000,00	299.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	5.000,00	5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	702.000,00	699.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	15.000,00	15.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	1.421,00	1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B		0
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	5.000,00	10.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	0,00	18.750,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	1.000,00	1.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B		0
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B		0
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B		0
326001	Noleggio attrezzature	B8	4.000,00	4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	6.000,00	6.000,00
327002	Acquisto bollini	B6	1.000,00	1.000,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	5.000,00	5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	1.500,00	1.500,00
327009	Materiale di Consumo	B6	15.000,00	15.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6		0
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	195.000,00	211.700,00
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	150.000,00	150.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	B7B	40.000,00	32.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	10.000,00	15.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	10.000,00	12.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D		0
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	32.000,00	32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	2.000,00	2.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	15.000,00	12.000,00
TOTALE			1.793.921,00	1.827.871,00

- **ONERI DI FUNZIONAMENTO**

Per quanto riguarda le variazioni da apportare ai singoli mastri ricompresi negli oneri di funzionamento, considerando sempre l'andamento dell'esercizio precedente e dei primi mesi dell'anno, abbiamo un aumento per il mastro prestazioni di servizi pari a € 100.000,00, e riguarda i seguenti conti:

MASTRO PRESTAZIONI DI SERVIZI		VARIAZIONI 2025
325000	Oneri Telefonici	-2.500,00
325002	Spese consumo energia elettrica	5.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	10.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	4.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-5.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	-5.000,00
325040	Resa servizi-adempimenti obbligatori per legge	20.000,00
325042	Oneri per il servizio di conciliazione	13.000,00
325043	Oneri Legali e risarcimenti	-20.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	-1.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	-3.000,00



325056	Oneri per la riscossione di Entrate	45.000,00
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	18.750,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-5.000,00
325077	Indennità Rimborsi spese per missioni	5.750,00
325079	Spese per la formazione del personale	20.000,00
TOTALE		100.000,00

Le modifiche relative al mastro degli oneri diversi di gestione, invece, sono elencate di seguito:

MASTRO ONERI DIVERSI DI GESTIONE		VARIAZIONI 2025
327021	Ires anno in corso	2.000,00
327027	Altre imposte e tasse	5.000,00
327028	Altre tasse	5.000,00
TOTALE		12.000,00

Sugli altri mastri ricompresi tra gli oneri di funzionamento si registrano aumenti di costi per complessivi € 16.000,00, secondo la tabella che segue:

MASTRO QUOTE ASSOCIATIVE		VARIAZIONI 2025
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	1.300,00
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	16.700,00
328007	Quota consortile Infocamere	-8.000,00
TOTALE		10.000,00
MASTRO ORGANI ISTITUZIONALI		
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	5.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	2.000,00
329007	Oneri contributivi – Emolumenti Giunta e Consiglio dl 228/01 dm 13 marzo 2023	2.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo di Valutazione	-3.000,00
TOTALE		6.000,00

- **PERSONALE**

L'aggiornamento dei mastri Competenze al personale e Oneri sociali ha portato ad una rimodulazione della spesa complessiva con un risparmio complessivo di € 340.000,00 dovuto alla riduzione del personale per pensionamento ed alla mancata assunzione di nuovi dipendenti di cui si era stato tenuto conto in sede di bilancio preventivo:

MASTRO COMPETENZE AL PERSONALE		VARIAZIONI 2025
321000	Retribuzione ordinaria	-225.823,00
321006	Performance individuale e di ente	-5.995,00
321016	Fondo per la progressione orizzontale	2.803,00
321019	Retribuzione di risultato dirigenti	-10.000,00
321020	Retribuzione posizione e risultato incarichi E.Q.	10.000,00
321021	Indennità condizioni di lavoro e specifiche responsabilità	-985,00
TOTALE		-230.000,00
MASTRO ONERI SOCIALI		VARIAZIONI 2025
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	-110.000,00

Tra le altre spese relative al personale si è reso necessario aggiornare il totale del conto 324006 per far fronte agli oneri derivanti dalla proroga della Convenzione con la CCIAA dell'Umbria per l'esercizio in comune dell'ufficio di segreteria generale:

MASTRO ALTRI COSTI		VARIAZIONI 2025
324006	Altre Spese per il Personale	10.000,00

GESTIONE FINANZIARIA:

La gestione finanziaria, in assenza di prestiti o mutui accesi dall'Ente, è composta da soli proventi per i quali abbiamo un decremento di € 2.000,00 dovuto alla fisiologica riduzione degli introiti da interessi sui prestiti concessi al personale che nel frattempo è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età/servizio ed alla rimodulazione delle previsioni di entrata degli interessi attivi e dei proventi mobiliari sulla base dell'andamento dello scorso anno.

MASTRO PROVENTI FINANZIARI		VARIAZIONI 2025
-----------------------------------	--	------------------------



350001	Interessi attivi c/c tesoreria	-900,00
350004	Interessi su prestiti al personale	-6.000,00
350006	Proventi mobiliari	4.900,00
	TOTALE	-2.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA:

Anche le stime della gestione straordinaria, sono state riviste in base alle reali aspettative di proventi (-€ 315.000,00) ed oneri (-€ 15.000,00) straordinari che mantengono comunque un saldo di gestione positivo per € 500.000,00.

MASTRO PROVENTI STRAORDINARI		VARIAZIONI 2025
360006	Sopravvenienze Attive	-195.000,00
360007	Sopravvenienze Attive da diritto annuale	-20.000,00
360008	Insussistenze di debito	50.000,00
360009	Sanzione diritto annuale anni precedenti	-150.000,00
	TOTALE	-315.000,00
MASTRO ONERI STRAORDINARI		
316003	Sopravvenienze Passive	-43.000,00
361004	Insussistenze di credito	40.000,00
361006	Sopravvenienze passive per diritto annuale	-12.000,00
	TOTALE	-15.000,00

IL CONSIGLIO

- udito il relatore;
- vista la delibera n. 56 del 30.06.2025, con la quale la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del preventivo 2025, ai sensi dell'art.12 comma 1 del DPR 254/05;
- esaminato il preventivo 2025;
- considerato che occorre procedere all'aggiornamento dello stesso, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del DPR 254/05, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, nonché degli eventuali provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3 del citato art. 12;
- dato atto che le variazioni delle previsioni di entrata e di spesa apportate con il presente aggiornamento non hanno alterato l'equilibrio di bilancio, preservato grazie al bilanciamento tra i maggiori proventi che insieme ai minori oneri hanno reso disponibili le risorse utili a coprire le ulteriori spese necessarie al funzionamento dell'ente;
- vista l'istruttoria dell'ufficio e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla legittimità e regolarità formale
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254/05 citato;
- vista l'istruttoria dell'ufficio e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla legittimità e regolarità formale

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del Preventivo 2025.

IL SEGRETARIO
Federico Sisti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale